

M4, parcheggi per i residenti nella zona di viale Argonne

E a Lorenteggio la fornaia "intrappolata" ferma la protesta

- MILANO -

DOPO UN'ATTESA durata mesi, i residenti in viale Argonne avranno quei parcheggi riservati che il cantiere per la realizzazione della metropolitana 4 e i pendolari hanno loro sottratto. Ieri il Comune ha infatti annunciato che «i lavori di tracciatura del nuovo ambito della sosta - creato ad hoc per effetto dei lavori in corso - si stanno concludendo» e che tale ambito «sarà in vigore a partire dal prossimo 9 maggio». Un intervento finalizzato «a tutelare l'offerta di sosta e a ridurre i disagi di chi vive nella zona interessata dai cantieri» precisa la nota diramata da Palazzo Marino.

I residenti potranno infatti parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu esponendo il pass che avranno ricevuto al proprio indirizzo. Altrettanto vale per i domiciliati. Qualora il pass non fosse arrivato entro il 9 maggio, sarà possibile richiederlo agli sportelli dell'Anagrafe o inviando una mail all'indirizzo: dsc.anagrafepass@comune.milano.it. L'ambito di sosta «M4 Argonne» comprende per l'esattezza l'area perimetrata dalle vie Beato Angelico, Campania, Gian Carlo Sismondi e San Martino. Per chi non risiede in zona, la sosta è invece a pagamento cinque giorni su sette, ovvero: dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, al costo di 80 centesimi di euro all'ora. «In questi giorni volantini informativi saranno distribuiti agli automobilisti e consegnati ai condomini della zona» fanno sapere da Palazzo Marino.

MA ANCHE nella porzione a sud ovest della città interessata dai cantieri ci sono delle novità. La panettiera Ebe Gradella di via Lorenteggio 41 aveva lanciato un grido d'aiuto sulle nostre pagine, ieri, segnalando di essere «intrappolata nel cantiere. Dopo la chiusura di un passaggio pedonale, venerdì il nostro fornitore non è riuscito a portarci la farina». Ieri la fornaia avrebbe voluto gettare in strada ceste di pane per protesta. Ma è stata rassicurata: «Giovedì mattina (domani, ndr) avremo un incontro coi tecnici M4. Nel frattempo metteremo un cartello per invitare i re-

IL PROBLEMA

I LAVORI PER LA LINEA BLU HANNO TOLTO POSTEGGI A CHI ABITA NELLA ZONA

L'ACCORGIMENTO

IL COMUNE CONSENTIRÀ AI RESIDENTI LA SOSTA GRATIS ANCHE SULLE STRISCE BLU



DISAGI Ruspe in azione lungo il tracciato della nuova linea del metrò

sidenti a non occupare il posteggio del carico-scarico di via Vignoli», che già era stato messo a disposizione dei commercianti. Claudio Solluzzo, segretario dell'Associazione panificatori **Confcommercio**, conferma che l'incontro con M4 ci sarà. «Deve vincere il buon senso - sottolinea -, aprire un varco per agevolare il carico-scarico non è impossibile. La consegna della farina, poi, avviene nel cuore della notte e non crea disagio alla viabilità».

Giambattista Anastasio
Marianna Vazzana

L'ALTRO FRONTE APERTO

«In Sant' Ambrogio cantiere da rivedere»

- MILANO -

NUOVI CANTIERI E NUOVI COMITATI: gli uni e gli altri targati metropolitana 4, la linea che entro il 2022 dovrà unire l'aeroporto di Linate alla stazione ferroviaria di San Cristoforo lungo un tracciato di 15,2 chilometri scandito da 21 fermate. Ad aprirsi, ora, è il fronte del centro città fin qui risparmiato dai lavori in ossequio alla tregua imposta dal semestre dell'Expo. Con l'arrivo delle ruspe, i disagi dei cantieri, quelli evitabili e quelli non evitabili, si fanno tangibili provocando così il fiorire di nuovi sodalizi di residenti che ambiscono a ottenere una revisione del piano dei



lavori. Ieri si è ufficialmente presentato il «Comitato San Vittore, Carducci, Sant'Ambrogio», capitanato da Gregorio Caccia Dominioni. L'obiettivo dichiarato dal comitato è «chiedere alla società **M4** Spa alcune modifiche al progetto del cantiere di scavo della fermata "Sant'Ambrogio" che, con danno per i residenti, i frequentatori e le attività economiche, ad oggi prevede la chiusura totale della via San Vittore per un centinaio di metri con due soli corridoi di 1,40 metri per lato».

«Il programma dei lavori prevede la chiusura della via nel tratto compreso tra via Carducci e via Togni – aveva già spiegato Dominioni nel corso di una commissione comunale dedicata alla M4 –. Al momento non sappiamo, però, quando sarà aperto questo cantiere, quanto durerà, se sarà tutto e per tutto il tempo a cielo aperto e come il Comune pensa di evitare che il traffico, già oggi critico, non vada in tilt una volta installato il cantiere. Che succederà, poi, alle linee del trasporto pubblico che servono la zona? Io sono reduce da 8 anni e mezzo di cantiere in piazza Sant'Ambrogio, per il parcheggio...».

Giambattista Anastasio

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



LA SCELTA COLACICCO DA LEADER DEL COMITATO DI QUARTIERE AL CONSIGLIO COMUNALE

La "pasionaria" di via Solari in lista con Forza Italia

– MILANO –

UN CONSIGLIERE comunale espressamente dedicato alla risoluzione dei problemi dovuti ai cantieri della metropolitana 4. E questo il progetto per il quale Orietta Colacicco ha deciso di candidarsi nella lista di Forza Italia alle elezioni comunali del 5 giugno. Alle urne piacendo, la battaglia per la sostenibilità dei cantieri della **linea blu** proseguirà da dentro le mura di Palazzo Marino, mura nelle quali Colacicco è entrata da portavoce del comitato dei residenti costituitosi per tutelare dalle ruspe il parco Solari e i suoi alberi, via Dezza e i suoi giardini oltre a via Foppa. Sessantasette anni, titolare di un'agenzia di relazione pubbliche, già curatrice dell'immagine di Gualtiero Marchesi, Colacicco e il comitato, dopo un confronto con l'assessorato comunale alla Mobilità, hanno ottenuto una drastica riduzione dell'area di cantiere al parco Solari e il trasporto nel sottosuolo, tramite nastro, delle terre di scavo là dove si prevedeva invece l'impiego di Tir.

E DA QUI MUOVONO le ragioni della candidatura. «Il mio intento è quello di facilitare dall'interno un dialogo immediato fra cittadini e amministrazione co-

munale su tutti i lavori e le problematiche connesse con i lavori **M4**, che stanno sempre più affiorando, in modo da mitigare i disagi spesso rimovibili o riducibili, che ho contribuito a far ridurre nell'ultimo periodo – spiega Colacicco –. Mi candido con Forza Italia, sia perché è stata la prima realtà a chiedermelo, sia perché mi ha a lungo ascoltato e ha deciso di mettere il problema della metropolitana 4 fra gli aspetti al centro del suo programma, aderendo alla mia richiesta di continuare ad occuparmene a tutto tondo, quale, come spero, consigliere dedicato, pronto ad interagire con più assessorati: Mobilità, Commercio, Benessere e Verde, Cultura». «Mi impegnerò quindi perché tutte le persone interessate dai cantieri sappiano per tempo che cosa accadrà – conclude Colacicco –, attraverso una puntuale informazione, la cui scarsità non fa che generare allarme nei cittadini facendo di un'opera che a loro appartiene un nemico da cui difendersi».

Gi.An.



LA PRIMA MISSIONE

Continuerò ad occuparmi a tutto tondo dei disagi provocati dalla linea blu

Ma stavolta in qualità di consigliere dedicato



IN LUZZA Orietta Colacicco